

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

DIFESA Sedano 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indipendentemente dall'avversità	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SEPTORIOSI DEL SEDANO	<i>Septoria apiicola</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Difenoconazolo</i>					2	Per ciclo		
				Azoxystrobin			No		2	Fra le strobilurine		
				Pyraclostrobin			No			Fra le strobilurine		
				Boscalid			No		2	Fra gli SDHI		
				Penthiopyrad			No	1		Fra gli SDHI		
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	<i>Cercospora apii</i>		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Difenoconazolo</i>					2	Fra gli IBE		
				Azoxystrobin			No		2	fra le strobilurine		
ALTERNARIOSI DEL SEDANO E DELLA CAROTA	<i>Alternaria radicina</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si							
				<i>Difenoconazolo</i>					2	Per ciclo . Fra gli IBE		
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum;</i> <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si							
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si							
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si							
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si							
				Penthiopyrad			No	1	2	Fra gli SDHI		
				Boscalid			No			Fra gli SDHI		
				Fluxapyroxad				1		Fra gli SDHI		
				Piraclostrobin			No		2	Fra le strobilurine		

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	Erysiphe sp.		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si						
				Bicarbonato di potassio	Si						
				Difenoconazolo					2	Per ciclo . Fra gli IBE	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Trichoderma spp.	Si						
MARCIUME DEL COLLETO	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.	Trichoderma spp.	Si						
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
VIROSI			Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - “celery free period” per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.								
MOSCA DEL SEDANO	Euleia heraclei		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Azadiractina	Si						
MINATRICE DELLE FOGLIE	Liriomyza sp.		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	Azadiractina	Si						Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Spinosad</i>	Si			3			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						
				Terpenoid blend qrd 460		No					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra spp.; Spodoptera spp</i>		Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si						
				Spinosad				3			
				<i>Azadiractina</i>	Si						
NOTTUE	<i>Agrostis sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.		Spinosad				3			
				Teflutrin				1		Geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive	
AFIDI	<i>Disaphis spp.; Semiaphis dauci; Cavariella aegopodi</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione.	<i>Maltodestrina</i>	Si						
				<i>Azadiractina</i>	Si						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						
				Lambda-cialotrina		No		1	1	fra i Piretroidi	
LIMACCE E CHIOCCIOLE	<i>Limax spp. Helix spp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si						
				Metaldeide esca							
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Terpenoid blend qrd 460		No					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si						I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si						I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva